



DIPARTIMENTO DELLA P.S.  
Ufficio per le Relazioni Sindacali

10 AGO 2020

PROV. N.  
1088

01/97/1082

*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE SANITA'

Prot. 850/A.P.1-5588

Roma, 7 agosto 2020

**OGGETTO:** Fenomeno migratorio. Protocollo di profilassi e profili di rischio.

ALLA	SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	
	• Ufficio Affari Generali e Personale	<u>ROMA</u>
	• Ufficio Analisi, Programmi e Documentazione	<u>ROMA</u>
	• Ufficio Ordine Pubblico	<u>ROMA</u>
	• Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale	<u>ROMA</u>
	• Segreteria Tecnica-Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali	<u>ROMA</u>
	• Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali	<u>ROMA</u>
	• Ufficio per lo Sviluppo delle Attività Provvedimentali e Istituzionali	<u>ROMA</u>
	• Ufficio per le Relazioni Sindacali	<u>ROMA</u>
	• Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive	<u>ROMA</u>
	• Comitato per l'Innovazione e la Standardizzazione dei Sistemi Informativi e delle Comunicazioni dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza	<u>ROMA</u>
ALL'	UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALL'	AUTORITA' DI GESTIONE / RESPONSABILE DEI PROGRAMMI / FONDI EUROPEI	<u>ROMA</u>
ALL'	UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'	UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>ROMA</u>
ALL'	UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA DEL PERSONALE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE SANITA'

ALLA SQUADRA CINOFILI NETTUNO  
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO LORO SEDI

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA PARTICOLARE DEL CAPO DELLA POLIZIA  
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA  
ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA  
CON FUNZIONI VICARIE ROMA  
ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA  
PREPOSTO ALLA ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E  
PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA  
ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA  
DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

A seguito dell'intensificarsi dei flussi migratori verso il nostro Paese e del rilievo di casi positivi COVID-19 tra i migranti, sono pervenute numerose richieste di specifici protocolli di profilassi e prevenzione per il personale della Polizia di Stato impiegato nei servizi correlati al fenomeno di cui sopra.

Altre richieste pervenute a queste Direzione si riferiscono invece alle condotte di natura igienico-sanitaria ed alle procedure organizzative da porre in atto nei confronti dei migranti stessi.

In tal senso si evidenzia quanto segue:

1. la gestione dei migranti dal punto di vista sanitario è di competenza degli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera del Ministero della Salute (USMAF) e delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale deputate a livello territoriale;
2. per quanto concerne gli operatori della Polizia di Stato, le misure di prevenzione da porre in essere nei servizi in occasione di sbarchi, rintracci, accompagnamenti, rimpatri sono state già individuate con le numerose direttive di questa Direzione, rinvenibili anche nei siti istituzionali, riferite sia all'emergenza del fenomeno migratorio che si è presentato, più intensamente, negli anni scorsi, sia all'attuale pandemia da COVID-19, con particolare riferimento alla nota n. 850/A.P1-3255 dell'8 maggio u.s.;<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Si rimanda, in particolare:

- alle "Raccomandazioni per la tutela degli operatori delle forze di polizia dal rischio di esposizione ad agenti biologici";
- all'opuscolo "Rischi da esposizione ad agenti biologici negli operatori di polizia (informazione ai sensi dell'art. 78 DLgs.626/94 e dell'art. 278 DLgs. 81/08)";
- al volume del 2017 "Il rischio biologico nell'operatore di polizia" (2017);
- al vademecum illustrativo dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale "Misure igienico-preventive nei servizi di assistenza, soccorso e scorta a migranti".



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

**DIREZIONE CENTRALE SANITA'**

3. nella suddetta circolare, sono individuati i dispositivi di protezione individuale da utilizzare in specifiche tipologie di servizio, anche in riferimento a servizi di ordine pubblico ed a condizioni di estrema criticità, quali gli interventi di natura coercitiva;
4. non risultano segnalate, al momento, carenze nella fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI), la cui distribuzione è costantemente curata e monitorizzata da questa Direzione;
5. modalità di profilassi, corretto utilizzo dei DPI, informazione sulle varie malattie infettive e sulle modalità di contagio sono stati costantemente garantiti al personale su tutto il territorio nazionale, attraverso incontri formativi, anche in ambito di aggiornamento professionale, a cura degli Uffici sanitari della Polizia di Stato;
6. il personale sanitario dell'Amministrazione è stato a sua volta, nel tempo, costantemente aggiornato sull'argomento, anche tramite corsi obbligatori con modalità a distanza.

In conclusione, pur non potendo eliminare il rischio di contagio, che potrebbe realizzarsi in situazioni estreme, il complesso delle misure attuate rappresenta quanto più concretamente ed efficacemente realizzabile nello specifico contesto di servizio.

In ultimo, si rappresenta che il personale sanitario della Polizia di Stato è stato sensibilizzato ad una particolare attenzione al fenomeno, tramite contatti costanti con le strutture territoriali e locali del Servizio Sanitario Nazionale e dell'USMAF, anche prevedendo sopralluoghi nelle sedi di sbarco.

IL DIRETTORE CENTRALE

*F. CIRANI*